



DETERMINA 5027 DEL 14/11/2023

**OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E AGGIUDICAZIONE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO FTE, PROGETTO ESECUTIVO, DL, CSP, CSE, ALL'ARCH. MASSIMO DONISI - CUP: F36J22000340006 - CIG A01E009408 - FASC. 2022/6.4/59 - COD PBM 6354 INTERVENTO DI SICUREZZA SISMICA DEL SACELLO RUPESTRE DEI SS. NAZARO E CELSO. PNRR - AMBITO INVESTIMENTO 2.4 – LINEA AZIONE N. 1 SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI (M1C3) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU**

#### **LA DIRIGENTE DIREZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE EDIFICI MONUMENTALI**

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e in particolare:
  - l’art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l’impegno di spesa;
  - l’art. 124, relativo alle pubblicazioni all’albo pretorio;
  - l’art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
  - l’art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
  - l’art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici” e, in particolare:
  - gli artt. 1, 2 e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato;
  - l’art. 17, il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l’Allegato I.1 all’articolo 3, comma 1, lettera d);
  - l’art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
  - l’art. 48, comma 2, relativo all’interesse transfrontaliero;
  - l’art. 49 sul principio di rotazione degli affidamenti;
  - l’art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che



siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- l'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sui principi in materia di trasparenza, così come richiamato dall'art. 225, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;
- la deliberazione del Consiglio n. 21 del 20 aprile 2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025, nonché la deliberazione di Giunta Comunale n. 428 del 2 maggio 2023, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2023/2025;

PREMESSO che

- tra le competenze della Direzione Tutela e Valorizzazione Edifici Monumentali rientra il procedimento relativo all'*"Intervento di sicurezza sismica del Sacello Rupestre dei SS. Nazaro e Celso"* finanziato per euro 500.000,00 con le risorse PNRR – NextGenerationEU – M1C3, Misura 2, Investimento 2.4 con decreto del Ministero della Cultura n. 455 del 7 giugno 2022;
- che il Responsabile Unico del Progetto è l'arch jr Viviana Tagetto.

VISTI pertanto:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);
- il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti*



*complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);*

- il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*”, Investimento 2.4: “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*”;
- il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*);
- il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il decreto del MEF dell'11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del*



*Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;*

- che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile”;
- il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);
- il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) e, in particolare, l’art. 33, ai sensi del quale si prevede l’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l’interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d’intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell’utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell’ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l’importo complessivo di euro 800.000.000,00 per l’Investimento 2.4 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” (codice PNRRM1C3I2.4P);
- il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante “Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura”, che individua quale Struttura Attuatrice dell’investimento 2.4.: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” per gli interventi antisismici sugli edifici di culto la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura attribuendone le relative funzioni;
- il D.M. MiC n. 177 del 21 Aprile 2022 che ha ripartito la dotazione finanziaria destinata a questo investimento in quattro linee di azione assegnando alla linea d’azione n.1 (realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili) l’importo complessivo di euro 240.000.000,00;



- la nota n. 791 del 18.03.2022 aggiornata con le successive n. 1480 del 04.05.2022, n. 1553 dell'11.05.2022 e n. 1731 del 25.05.2022 con la quale la Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ha trasmesso la proposta di elenco di interventi di sicurezza sismica di luoghi di culto e torri/campanili, corredata da relazione tecnica che illustra i criteri e le priorità con i quali sono state individuate le aree territoriali di intervento e selezionati gli interventi, rappresentando altresì che i progetti selezionati sono conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e che le attività ivi previste non rientrano nelle categorie del seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;
- il decreto SG MiC n. 455 del 7 giugno 2022, recante "Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l'allegato 1 contenente l'elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;
- che l'allegato 1 del decreto SG MiC n. 455 del 7 giugno 2022 ammette a finanziamento interventi su beni in proprietà o in disponibilità di enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ovvero sui quali è stata richiesta, da enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, l'autorizzazione a realizzare gli interventi agli enti/soggetti terzi proprietari;
- la richiesta, prot. n. 152164 del 26 aprile 2022, effettuata dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale in merito alla disponibilità del Comune di Verona di assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e alla sottoscrizione di un accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per regolare le modalità di realizzazione degli interventi e gli obblighi conseguenti all'accettazione del finanziamento;
- la nota n. 291933 del 16 agosto 2022 con la quale il Comune di Verona ha confermato la disponibilità ad assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e, a tal fine, a sottoscrivere un apposito accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, confermando altresì la proprietà o disponibilità dei beni interessati dagli interventi ovvero la relativa autorizzazione da parte degli enti/soggetti terzi proprietari;
- il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 353 del 22/12/2022 recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (RECOVERY ART)" – Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili. Decreto di approvazione degli Accordi ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 tra il Ministero della Cultura ed i Soggetti Attuatori esterni per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi*



*all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'Allegato 1 del Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 455 del 7 giugno 2022 – Importo € 21.945.000,00*, registrato alla Corte dei Conti il 16/01/2023 al n. 92 con il quale il Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ha assegnato ai Soggetti Attuatori Esterni ed in particolare al Comune di Verona, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (L. n.108/2021), le risorse per l'attuazione degli interventi di cui all'allegato 1 del decreto SG MiC del Ministero della Cultura n. 455 del 7 giugno 2022;

- l'accordo, ai sensi dell'art.15 della legge n.241/1990, rep. n. 13 del 15/12/2022 sottoscritto dal Comune di Verona quale Soggetto Attuatore Esterno per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n.455 del 7 giugno 2022;
- il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 353 del 22/12/2022, sopra citato, con il quale sono stati approvati gli accordi ai sensi dell'art.15 della Legge n.241/1990 sottoscritti con i Soggetti Attuatori Esterni, tra cui il Comune di Verona, per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del decreto SG MiC n.455 del 7 giugno 2022.

#### CONSIDERATO:

- che all'investimento 2.4 *“Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)”* (M1C3) è collegato il seguente target: *“L'obiettivo deve misurare il numero di interventi ultimati per la sicurezza sismica nei luoghi di culto, il restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e i siti di ricovero per le opere d'arte dopo eventi calamitosi (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori). Gli interventi devono comprendere: i) interventi antisismici di prevenzione sui beni architettonici per rimediare ai danni esistenti e preservare il patrimonio culturale; ii) il progetto conservativo Recovery Art, che deve prevedere la creazione di depositi temporanei e protetti per la preservazione dei beni mobili in caso di catastrofe”*;
- che con deliberazione di Giunta n. 199 del 7 marzo 2023 è stato approvato, ai fini dell'inserimento negli strumenti programmatici dei LLPP 2023-2025, lo studio di fattibilità degli interventi di sicurezza sismica del sacello rupestre dei SS. Nazaro e Celso, concludente in un importo complessivo di € 500.000,00 di cui € 330.000,00 per lavori, IVA compresa;
  - che si rende necessario provvedere ai servizi relativi alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, direzione lavori, CSP, CSE;
  - che è stata verificata l'insussistenza e l'indisponibilità di professionalità in capo all'Amministrazione Comunale per l'espletamento dell'incarico in oggetto come risulta dalla nota P.G. n. 274327 del 19/07/2023;
  - che la spesa massima per il servizio è stata preventivata, sulla base dei corrispettivi per i servizi relativi all'architettura e all'ingegneria, ai sensi del D.M. 17/06/2016, per un importo complessivo di € 83.009,74 (ottantatremilanove/74) oltre contributo previdenziale e I.V.A. 22%;
  - l'acquisto è stato inserito nel Piano Biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2023/2024, approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 20 aprile 2023, con codice CUI S00215150236202300144;
- di procedere, in ragione della peculiarità dell'incarico e degli attuali carichi di lavoro del personale facente parte della scrivente struttura, all'affidamento dei servizi relativi alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, direzione lavori,



CSP, CSE a un professionista esterno all'Ente, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

**DATO ATTO:**

- che si rende necessario provvedere all'affidamento diretto previa consultazione di operatori economici ai sensi art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020;
- che la scrivente Direzione ha ritenuto opportuno individuare due operatori economici in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 36, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

**RITENUTO di:**

- utilizzare la piattaforma SINTEL considerato l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. n. 145/2018, che prevede l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia comunitaria;

RITENUTO altresì di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto sulla base della normativa citata in premessa;

Considerato che i servizi in oggetto:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non rivestono, come rilevato preliminarmente, un interesse transfrontaliero certo;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, non sono divisibili in lotti, in quanto l'importo previsto assicura già l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese;
- ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 non sono un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare l'applicazione delle norme del codice;

**VISTO che:**

- sono stati individuati, sulla base dell'istruttoria informale effettuata, e nel rispetto del principio di rotazione gli operatori economici sotto elencati in quanto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, mediante richiesta di presentazione della loro migliore offerta a mezzo Sintel, con scadenza il 30 ottobre 2023 ore 12:00, ponendo come importo soggetto a ribasso d'asta la somma di € 16.601,96, relativa alle sole spese (art. III dello schema di disciplinare d'incarico), con riferimento alle disposizioni in materia di equo compenso, ex L. 49/2023:

- Architetto Massimo Donisi;
- Architetto Simone D'Aumiller;

Dato atto che:

- entro il termine di scadenza, come sopra fissato, sono pervenute le seguenti offerte:
  - Architetto Simone D'Aumiller (id. n. 175296084): ha presentato una percentuale di ribasso sulle spese pari al 20%;
  - Architetto Massimo Donisi (id. n. 175296084): ha presentato una percentuale di ribasso sulle spese pari al 23,67%;



- è stato pertanto individuato l'operatore economico Architetto Massimo Donisi con sede legale in Piazza Vittorio Emanuele II n. 9, Sant'Ambrogio di Valpolicella VR - P.IVA 02912590235 - che ha presentato una maggiore percentuale di ribasso sulle spese;

CONSIDERATO che le caratteristiche del servizio offerto:

- sono conformi alle specifiche tecniche richieste;
- rispondono pienamente all'interesse pubblico che col presente affidamento si intende soddisfare;
- rispondono ai criteri ambientali minimi di cui all'art. 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che l'operatore economico sopra menzionato ha presentato:

- il DGUE relativo al possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V (artt. 94 e 95) del Codice dei contratti e relativo PASSOE di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della delibera ANAC 464/2022, e, espletate le verifiche di legge, è risultato che non sussistono i motivi di esclusione di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V (artt. 94 e 95) del D.Lgs. n. 36/2023;
- la dichiarazione sostitutiva integrativa di essere edotto dagli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante approvato con deliberazione di Giunta n. 49 del 5 marzo 2014 e si è impegnato ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice e il Patto d'Integrità del Comune di Verona;

RITENUTO di affidare il servizio all'operatore economico Architetto Massimo Donisi, per un importo netto, dedotta la percentuale offerta sulla somma soggetta a ribasso, di euro 79.080,06 IVA e contributi previdenziali esclusi, pari a complessivi euro 100.336,78 IVA e oneri previdenziali inclusi;

RILEVATO che l'operatore economico dovrà costituire la garanzia definitiva in misura pari al 5% dell'importo contrattuale come stabilito dall'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- il fine che il contratto intende perseguire è la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza sismica del Sacello dei SS Nazaro e Celso;
- l'oggetto del contratto è la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, della progettazione esecutiva, la direzione lavori e CSP, CSE;
- il contratto sarà stipulato in forma scritta secondo l'uso commerciale in conformità all'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- le clausole negoziali essenziali nonché le caratteristiche funzionali, sono contenute nel Disciplinare d'incarico pubblicato in Sintel e nel Foglio patti e condizioni per forniture e servizi, agli atti d'ufficio;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023;

RILEVATO, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

VISTO che ai sensi dell'art. 3 del Disciplinare d'incarico il Comune può dare l'avvio alle attività anche nella mora della stipula del contratto e considerato che l'art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio



2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» prevede la possibilità di avviare l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo;

DATO ATTO che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 49 del 5 marzo 2014;

VISTO, inoltre, che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;

### **D E T E R M I N A**

1. di aggiudicare mediante affidamento diretto, per le ragioni indicate in premessa, i servizi relativi alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, direzione lavori, CSP, CSE all'operatore economico: Arch. Massimo Donisi CF e Partita IVA 02912590235 C.F. DNSMSM70C22L781D con sede in Sant'Ambrogio di Valpolicella per un importo complessivo di euro 79.080,06, oltre a IVA e oneri previdenziali – CIG A01E009408;
2. di impegnare la spesa totale di euro 100.336,78 IVA e oneri previdenziali inclusi al cap. 30540/1305 - PNRR - M1C3-15 INV. 2.4 - Intervento di sicurezza sismica del Sacello rupestre dei SS. Nazaro e Celso - CDI 11.0.324, come sottoriportato e da scheda allegata:
  - per € 70.644,87 impegno n. 3558 del bilancio 2023,
  - per € 29.691,91 impegno n. 438 del bilancio 2024,e di subimpegnarne la relativa spesa;
3. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza da interferenze sono pari a zero;
4. di procedere alla stipula del contratto con il soggetto affidatario secondo l'uso commerciale in conformità all'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
5. di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
6. di dare atto che è stato comunicato che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è l'arch. jr Viviana Tagetto;
7. di dare atto che il presente affidamento è escluso dall'applicazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in materia di conferimento di incarichi a soggetti esterni all'amministrazione, modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 355 del 12/11/2019, così come previsto all'art. 1 comma 2 e all'art. 4 lett. g) dello stesso e, pertanto, per la presente procedura non è prevista la valutazione da parte dell'Organo di revisione economico finanziaria dell'ente (Collegio dei Revisori dei Conti);
8. di disporre l'avvio delle attività nella mora della stipula del contratto e della verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»;
9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023;



10. di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e che si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D.Lgs. n. 50/2016, sui principi in materia di trasparenza, così come richiamato dall'art. 225, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023.

Firmato digitalmente da:  
Il Dirigente  
GIANELLO RAFFAELLA

**BILANCIO**

DETERMINA 5027 DEL 14/11/2023

**OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E AGGIUDICAZIONE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO FTE, PROGETTO ESECUTIVO, DL, CSP, CSE, ALL'ARCH. MASSIMO DONISI - CUP: F36J22000340006 - CIG A01E009408 - FASC. 2022/6.4/59 - COD PBM 6354**

**INTERVENTO DI SICUREZZA SISMICA DEL SACELLO RUPESTRE DEI SS. NAZARO E CELSO. PNRR - AMBITO INVESTIMENTO 2.4 – LINEA AZIONE N. 1 SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI (M1C3) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU**

Vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, come da tabella in calce.

Tipo E/U	Numero impegno	Sub Imp.	Anno impegno	Descrizione impegno	Cliente/ fornitore	Capitolo	Articolo	Importo
U	3558	2	2023	A52 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU– M1C3 – INVESTIMENTO 2.4 “SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI/CAMPANILI” – INTERVENTO DI SICUREZZA SISMICA DEL SACELLO RUPESTRE DEI SS. NAZARO E CELSO – VERONA (VR) IMPORTO FINANZIAMENTO: € 500.000,00 – ACC.3392 BIL 2023 - AGGIUDICAZIONE AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO FTE, PROG. ESEC., DL, CSP, CSE - CUP: F36J22000340006 - CIG A01E009408 - FASC. 2022/6.4/59 - COD PBM 6354 - ARCH. MASSIMO DONISI	DONISI MASSIMO	30540	1305	€ 70.644,87
U	438	1	2024	A52 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU– M1C3 – INVESTIMENTO 2.4 “SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI/CAMPANILI” – INTERVENTO DI SICUREZZA SISMICA DEL SACELLO RUPESTRE DEI SS. NAZARO E CELSO – VERONA (VR) IMPORTO FINANZIAMENTO: € 500.000,00 – ACC.3392 BIL 2023 - AGGIUDICAZIONE AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO FTE, PROG. ESEC., DL, CSP, CSE - CUP: F36J22000340006 - CIG A01E009408 - FASC. 2022/6.4/59 - COD PBM 6354 - ARCH. MASSIMO DONISI	DONISI MASSIMO	30540	1305	€ 29.691,91

Firmato digitalmente da:  
Il Responsabile del Servizio Finanziario

Verona, 16/11/2023